fascicolo	/	1	
Justicoio	 /	 /	



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitano

N. 17 del 0h 05 2021

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati.

L'anno duemilaventuno, il giorno QUATTAO del mese di MAGGIO in Palermo, il Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Palermo con le funzioni di Consiglio Metropolitano, Dott. Salvatore Currao, giusta Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 543/Gab. del 30/04/2021, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Antonina Marascia;

Vista la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Ragioneria Generale prot. n. 0022432 del 13/04/2021;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei Conti ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del T.U.E.L. e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo; ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Ragioneria Generale prot.

- n. 0022432 del 13/04/2021 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2. Demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
- 3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Fatto e sottoscritto.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Salvatore Currao Dott.ssa Antonina Marascia INIZIO PUBBLICAZIONE
Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal 04 05 2021. Palermo, lì 05 2021 Il Vice Segretario Generale o suo delegato IL COORDINATORE CALOGERO DI
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06 201. Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.
() Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.
Palermo, lì OH 05 2021 Il Vice Segretario Generale o suo delegato IL COORDINATORE AMM. VO CALOGERO SI NOTA
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal al, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.
Palermo, lì Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione RAGIONERIA GENERALE

Proposta di deliberazione al Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Metropolitano

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI.

Premesso che:

- l'art.174 del D.lgs. 267/2000 dispone che: "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione..."
- il D.Lgs. 118/2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009" introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, fra cui il principio applicato della programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al DPCM 28.12.2011), che prevede:
 - -l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza con indicazione delle previsioni di cassa per il primo esercizio;
 - la classificazione degli stanziamenti di bilancio per missioni e programmi;
 - la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di un nuovo principio di competenza finanziaria, definita "potenziata", secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
 - l'adozione del piano dei conti integrato necessario al consolidamento e al monitoraggio dei conti pubblici e il raccordo delle scritture in contabilità finanziaria con la contabilità economico patrimoniale secondo il relativo principio applicato.

VISTI

- l'art. 151, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio, prevedendo altresì che il termine possa essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la conferenza Stato-Città ed Autonomie, in presenza di motivate esigenze;
- In deroga a quanto previsto dall'art. 151 del TUEL, l'art. 106 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito e modificato dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, ha previsto lo slittamento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2021-2023 di Comuni, Province e Città Metropolitane al 31 gennaio 2021. Su richiesta di A.N.C.I. e U.P.I., motivata dalle esigenze connesse all'emergenza epidemiologica in corso che non consentono di assicurare il rispetto degli adempimenti contabili nei termini previsti dalla legislazione vigente, acquisito il parere favorevole

- della Conferenza Stato-Città, tale termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021.
- Con il comma 4 dell'art. 30 del Decreto Legge del 19 marzo 2021, il cd. Decreto Sostegni, il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui sopra è autorizzato l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del TUEL;
- L'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 L. 160/2019 Art. 1 Comma 875 in vigore dal 01/01/2020 che testualmente recita:

"A decorrere dall'anno 2020 è riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui. Il contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione al concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto della riduzione della spesa di personale registrata da ciascun ente nel periodo dal 2014 al 2018, dei contributi ricevuti dalla Regione siciliana a valere sulla somma complessiva di 70 milioni di euro di cui all'articolo I, comma 885, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nonché degli importi non più dovuti di cui all'articolo 47 del decreto- lesse 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla lesse 23 giugno 2014, n. 89, come indicati nella tabella 2 allegata al decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96. Il contributo di cui al periodo precedente è versato dal Ministero dell'interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti. In considerazione di quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo I, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi."

VISTO il comma 808 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che aumenta il suddetto contributo a 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. L'incremento del contributo spettante a ciascun Ente è determinato in proporzione alle risorse già assegnate a ciascun Ente con la citata Legge 160/2019. L'intero contributo viene versato dall'anno 2021 dal Ministero dell'Interno all'entrata del Bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi Enti. Ai sensi del medesimo comma, la somma relativa al contributo attribuito viene accertata in entrata mentre viene impegnato nella spesa l'intero ammontare del concorso alla Finanza pubblica di cui alla Legge 190/2014 al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata;

-che, pertanto, con i suddetti contributi, che per l'Ente ammontano a complessivi 19,9 milioni di euro, il cd. prelievo forzoso risulta pari a poco più di 23,8 milioni di euro, oltre ai quasi 11 milioni previsti dall'art. 1, comma 150-bis, della legge n. 56/2014.

VISTO il Decreto Rilancio Italia (D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con Legge 17 luglio 2020, n. 77) che:

-ha dato ulteriori risposte all'emergenza sanitaria ed economico-sociale, soprattutto per fornire liquidità all'Economia e garantire i redditi e l'accesso ai consumi e ai servizi pubblici primari, prevedendo norme sulla riscossione e sulla sospensione dei pagamenti tributari, oltre a numerose disposizioni a sostegno dei redditi di imprese, di privati e di "Enti del Terzo Settore".

-con l'art. 106 è stato istituito il cd. Fondone, con lo stanziamento di 500 milioni di euro per Province e Città Metropolitane, a compensazione delle minore entrate tributarie, ma anche alla sospensione/riduzione dei servizi e della mancata riscossione delle relative entrate, che alle maggiori spese per sanificazione degli ambienti e per il controllo del territorio, attenuando, in qualche modo, le conseguenze dell'emergenza sui Bilanci degli Enti locali;

VISTO il Decreto Agosto (D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con Legge 13 ottobre 2020, n. 120)

con il quale il Governo ha proseguito l'azione per fare in modo che le Regioni e gli Enti territoriali siano in grado di erogare i servizi ai cittadini. La maggior parte delle misure ampliano la dotazione di interventi già previsti nel Decreto Rilancio e che il cd. Fondone è stato incrementato di ulteriori 450 milioni di euro in favore delle Province e delle Città Metropolitane. Sono stati aggiunti 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 al Fondo per la progettazione per la messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche. Ingenti stanziamenti sono stati previsti fino al 2029 per interventi di manutenzione straordinaria degli edifici adibiti ad Istituti scolastici.

VISTE le seguenti novità normative del 2021 di cui alla <u>legge bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020 n. 178)</u> che con:

-il comma 786 (utilizzo avanzo libero 2020 per spese covid 2021) Proroga all'esercizio finanziario 2021 una serie di norme straordinarie rivelatesi nel 2020 assai utili per la gestione finanziaria dell'ente in una situazione di grave e perdurante emergenza. Nel dettaglio, alla lettera a) viene estesa al 2021, in sede di approvazione del rendiconto 2020, la possibilità di svincolare alcune specifiche quote di avanzo vincolato, purché si riferiscano ad interventi già conclusi che non impattino su funzioni fondamentali e livelli essenziali delle prestazioni;

-il comma 808 il contributo di 80 milioni di euro riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana ai sensi dell'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2019, n.160, di cui prima, viene aumentato a 90 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 al fine di compensare il concorso alla Finanza pubblica richiesto ai medesimi Enti dalla legge di stabilità 2015 (legge 190/2014, comma 418 e che, pertanto, con i suddetti contributi, che per l'Ente ammontano a complessivi 19,9 milioni di euro, il cd. prelievo forzoso risulta pari a poco più di 23,8 milioni di euro, oltre ai quasi 11 milioni previsti dall'art. 1, comma 150-bis, della legge n. 56/2014;

-il comma 822 viene incrementa di 500 milioni la dotazione del fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020 per assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite, di cui 450 milioni a favore dei comuni e 50 milioni a sostegno di città metropolitane e province. Con previsione di ripartizione di un primo acconto (200 milioni per il comparto comunale, 50 milioni per province e città metropolitane), tenendo conto delle proposte del Tavolo di monitoraggio ex art. 106 del DL 34/2020. Mentre un secondo acconto (250 milioni per i comuni e 30 milioni per città metropolitane e province) sarà ripartito, entro il 30 giugno p.v., tenendo in questo caso conto anche delle risultanze prodotte dalla certificazione per l'anno 2020 di cui all'art. 39 del D.L. 104/2020;

-il comma 823 viene estesa alla perdita di gettito 2021 il perimetro di utilizzo delle risorse in questione, sia con riferimento alla quota aggiuntiva ora stanziata (comma 822) sia per quanto concerne l'avanzo "obbligatoriamente" vincolato correlato alla quota 2020 del fondo non utilizzata. Sono comunque fatte integralmente salve le finalità di utilizzo delle risorse in questione già disciplinate per l'anno 2020, ossia non solo il ristoro delle minori entrate proprie ma anche il finanziamento delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria;

-il comma 827 viene disciplinata la procedura per la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 sempre in ragione dell'emergenza epidemiologica, da effettuarsi anche in questo caso valutando l'andamento sia delle minori entrate sia delle maggiori/minori spese, secondo la stessa formulazione di cui all'art. 106 del dl 34/2020. A tal fine, anche per l'esercizio finanziario 2021 gli enti locali saranno tenuti alla trasmissione di una certificazione (entro il 31 maggio 2022), attraverso un apposito schema di rendicontazione che sarà adottato con decreto MEF entro il 30 ottobre 2021;

-il comma 829 Viene fissata al 30 giugno 2022 il termine entro cui effettuare la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 in ragione dell'emergenza, valutando anche in questo caso sia le minori entrate sia le maggiori/minori spese;

-il comma 830 pospone al 31 maggio p.v. il termine, originariamente previsto per il 30 aprile 2021entro cui gli enti locali sono tenuti ad inviare, utilizzando l'apposita piattaforma del MEF-RGS, la certificazione di cui all'art. 39 del DL 104/2020 sulle risorse Covid attribuite per l'anno 2020;

-il comma 831, con il quale viene esteso all'esercizio finanziario 2021, in ragione del protrarsi della crisi epidemiologica, l'utilizzo delle risorse trasferite dallo Stato per fronteggiare l'emergenza. Di conseguenza, lo stesso comma 831, pospone al 30 giugno 2022 il termine entro cui operare un'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, oppure

tra i due richiamati comparti.

-il comma 850 (dal 2023 – aumento contributi a carico Enti Locali verso l'Erario), in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, i comuni, le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 200 milioni di euro per le regioni e le province autonome, a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane;

VISTO comma 883 dell'art. 1 della legge 145/2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019) che attribuisce alla Regione siciliana l'importo di 540.000.000,00 da destinare ai liberi Consorzi ed alle città metropolitane per le spese di manutenzione straordinaria di strade e scuole, da erogare in quote di 20 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025;

Il Bilancio di previsione finanziario è stato redatto secondo il Principio contabile Allegato 4/1, punto 9.11.1 del D. Lgs. 118/2011

Che l'allegata nota integrativa esplicita il quadro generale delle entrate e delle spese e che i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata tengono conto del criterio della prudenzialità;

che il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nel richiamato D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e definite dal D.Lgs. 267/2000, in particolare dall'art. 162, che garantiscono il coordinamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le Direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili. In tale contesto occorre rispettare una serie di condizioni di equilibrio.

DATO ATTO che si è proceduto alla verifica per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 TUEL) e che in atto non necessita adottare altre misure;

Premesso altresi' che: Il punto 4.2 del Principio applicato della Programmazione stabilisce che gli strumenti della programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP);
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances;
- e) il piano degli indicatori di bilancio;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

il punto 9 del Principio applicato della Programmazione stabilisce che:

—Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

-Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

–Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al DPCM 28.12.2011, con i relativi riepiloghi, ed i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo, gli equilibri di bilancio, ed è composto dagli allegati: "A", "B", "C" e "D" come appresso specificati:

Allegato "A" denominato "Bilancio di Previsione", il quale al suo interno contiene i cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011;

-Allegato "B" denominato "Nota Integrativa";

- -Allegato "C" denominato "Piano degli Indicatori Finanziari";
- -Allegato "D" denominato "Altri Allegati".

Relativamente alle principali disposizioni in materia finanziaria rilevanti nella predisposizione del bilancio di previsione 2021 si rappresenta che nella nota integrativa allo schema di bilancio di previsione 2021 sono dettagliatamente trattati i dati afferenti:

- al pareggio di bilancio;
- ai limiti per il contenimento della spesa pubblica come previsti per legge;
- ai fondi accantonamenti;

Dato atto che nella nota integrativa sono riportati gli indirizzi internet (www.cittametropolitana.pa.it) ai fini della consultazione dei bilanci preventivi e consuntivi degli enti e società partecipate dell'Ente. Pertanto, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 punto 9.3 lett. h), le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce non vengono allegati in quanto sono integralmente pubblicate nei siti internet degli enti;

VERIFICATO, ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa effettuate dai responsabili delle Direzioni dell'Ente;

Dato altresì atto che gli stanziamenti del bilancio di previsione tengono conto:

- 1. dell'applicazione in esercizio provvisorio dell'avanzo di amministrazione vincolato come da Decreto del S.M. n. 11 del 04/02/2021 che ha Approvato il prospetto del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020.;
- 2. del prelevamento dal fondo di riserva ordinario in esercizio provvisorio giusta Decreto del S.M. n. 006 del 28/01/2021 di euro 50.130,00 e che in uno alla previsione di euro 503.229,40 rispetta i limiti dell'art. 166, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede una percentuale minima dello 0,3% e massima del 2% delle spese correnti
- 3. dell'importo degli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;

Dato, infine, che:

 il bilancio di previsione 2021 e gli altri documenti contabili sono stati redatti in conformità alle norme previste dal D.Lgs.118/2011 e alle vigenti leggi finanziarie, nonché in base ai modelli allegati al DPCM 28.12.2011, assicurando il rispetto del principio del PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO, e al suo interno del principio dell'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE come si evince dal seguente prospetto:

	2021	2022	2023
ENTRATA			
AV. AMM.NE	18.517.449,27	0,00	0,00
F.P.V. parte corrente	6.603.056,05	3.787.516,45	3.431.035,45
F.P.V.parte capitale	9.546.671,15	2.618.000,00	1.000.000,00
Titolo I	65.500.000,00	66.700.000,00	66.700.000,00
Titolo II	78.348.858,59	71.016.362,79	68.876.354,23
Titolo III	5.784.275,00	5.784.750,00	5.784.175,00
Titolo IV	100.451.975,68	95.542.232,37	94.668.098,01
Titolo V	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
Totale entrata	322.752.285,74	283.448.286,61	278.459.662,69
	2021	2022	2023
SPESA			
(copertura) Disavanzo di amministrazione	0.00	0,00	0,00

Totale spesa	322.752.285,74	283.448.286,61	278.459.662,69
Titolo VII	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
Titolo IV	3.272.000,00	3.279.000,00	3.285.000,00
Titolo III	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo II	121.953.066,38	101.224.232,37	98.482.098,01
Titolo I	159.527.219,36	140.945.054,24	138.692.564,68

• il bilancio, come sopra rappresentato, è stato formulato in pareggio per l'annualità 2021, 2022 e 2023.

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" e che con il Decreto del S. M. n. 0048 del 26/03/2021 avente ad oggetto: "Determinazione delle tariffe e delle aliquote di Trascrizione, del Tributo per l'esercizio funzioni ambientali e dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (RC auto) anno 2021" le stesse sono state adottate e sono vigenti dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 30/3/2021 con la quale è stato istituito il Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria ed è stato approvato il relativo Regolamento (art. 1 commi da 816 a 847 della legge 160/2019);

VISTO il Decreto del S.M. n. 50 del 30/3/2021 avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria"

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio n. 15 del 31/07/2015 di approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190/2014;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio n. 22 del 29/09/2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19/08/2016 n. 175, così come modificato dal D.Lgs 16/06/2017, n. 100;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio n. **0066** del 23/12/2020, di ricognizione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs 19/08/2016 n. 175, così come modificato dal D.Lgs 16/06/2017, n. 100;

Richiamati altresì:

-Il Decreto del Sindaco Metropolitano n°**0046** del 26/03/2021 con il quale è stato adottato lo schema di Programma Triennale e l'elenco annuale delle Opere Pubbliche 2021/2023, redatto ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n° 50/2016;

-Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 53 del 06/04/2021 con il quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021/2023 **(DUP),** in quanto "atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione", ai sensi dell'art. 170, comma 5 del D. Lgs. n° 267/2000

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitano n.0047 del 26/03/2021 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada;

VISTO lo schema di Decreto del Sindaco Metropolitano n. 51 del 06/04/2021 di adozione del programma biennale 2021/22 degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 0049 del 26/03/2021 con il quale è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 della Legge n. 133/08;

VISTO il Decreto del S.M. n. 52 del 06/04/2021 con il quale è stato approvato il Programma del fabbisogno di personale triennio 2021/2023 e ricognizione annuale eccedenze di personale;

VISTO il Decreto del S.M. n. 54 del 06/04/2021 con il quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati;

Considerato altresì che in atto risulta in corso di definizione il Riaccertamento dei Residui attivi e passivi al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 e che non risulta, pertanto, ancora approvato il rendiconto 2020;

VISTO D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L. n. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO il D.L. 50/2017;

VISTO il D.L. 232/2016;

VISTO il D.L. 244/2016;

VISTA legge n. 58 del 28 giugno 2019;

VISTA legge 30 dicembre 2018, n. 145

VISTO l'O.R.EE.LL.;

Si propone al Commissario Straordinario che

DELIBERI

- di approvare il bilancio di previsione 2021/2023, predisposto dal servizio finanziario e redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al DPCM 28 dicembre 2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo degli equilibri di bilancio, le cui risultanze contabili sono riepilogate in premessa e i seguenti allegati:
 - -Allegato "A" denominato "Bilancio di Previsione", il quale al suo interno contiene i prospetti di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011;
 - -Allegato "B" denominato "Nota Integrativa";
 - -Allegato "C" denominato "Piano degli Indicatori Finanziari";
 - -Allegato "D" denominato "Altri Allegati";
- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, attesa l'urgenza di dotare l'Ente dello strumento finanziario di programmazione per l'esercizio 2021;

Palermo lì, _13. 4. 2021

Il Funzionario Responsabile del Servizio Bilancio, Rendiconto e Contabilità

Rag. Sante Emanuele Russo

Si allegano:

- -Allegato "A" denominato "Bilancio di Previsione", il quale al suo interno contiene i prospetti di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011;
 - -Allegato "B" denominato "Nota Integrativa";
 - -Allegato "C" denominato "Piano degli Indicatori Finanziari";
 - -Allegato "D" denominato "Altri Allegati";

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:
FAVOREVOLE Output Ou
Per i motivi di seguito riportati:
Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.
Addi
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:
FAVOREVOLE [] NON FAVOREVOLE [] NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
Per i motivi di seguito riportati:

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
II Ragioniere Generale

Dott. Massimo Bonomo

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA